# Diritto ambientale

## Prof. Calogero Micciché; Prof. Giuseppe Rotolo

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Lo scopo del corso è offrire agli studenti un approccio consapevole alle problematiche di fondo degli ordinamenti amministrativo e penale, nel peculiare settore di tutela, corredato dall’apparato teorico di base necessario per l’interpretazione delle singole norme.

Al termine dell’insegnamento, lo studente avrà acquisito le conoscenze necessarie riguardo le categorie e gli istituti propri del sistema amministrativo e penale, oltre che a integrarne la disciplina con particolare riferimento alla materia ambientale; sarà inoltre in grado di comprenderne il funzionamento *in action* e di applicare criticamente le norme oggetto di analisi a casi concreti.

Modulo di Diritto Amministrativo *(Prof. Calogero Micciché)*

Il modulo si propone di illustrare i principi fondamentali, le norme e gli strumenti principali del diritto amministrativo dell’ambiente, nel quadro del diritto amministrativo generale. In quest’ottica si esaminerà la genesi del diritto dell’ambiente e la sua progressiva evoluzione, sia con riguardo al diritto internazionale ed eurounitario, sia con riferimento all’ordinamento nazionale

Modulo di Diritto Penale *(Prof. Giuseppe Rotolo)*

Premesso l’inquadramento di questioni e problemi centrali nella tutela delle risorse ecologiche, anche mediante l’analisi di alcuni casi ‘paradigmatici’ di offese all’ambiente, il modulo si propone di approfondire il sistema giuridico accordato alla materia in sede penale.

L’analisi è dedicata principalmente a tre nuclei tematici, riconducibili ad altrettante componenti essenziali del sistema penale di tutela dell’ambiente: i delitti introdotti con la l. n. 68/2015; le contravvenzioni, essenzialmente riconducibili al T.U. Ambiente (d. lgs. 152/2006); le norme dal contenuto riparatorio che accompagnano la previsione di fattispecie incriminatrici.

L’approfondimento della disciplina rappresenta al contempo l’occasione per richiamare, in chiave critica, categorie e temi di teoria generale, che proprio nel settore di ‘parte speciale’ in esame risultano particolarmente rilevanti.

Lo studio analitico delle norme e la tematizzazione di questioni più generali sono accompagnati anche da riferimenti all’inquadramento criminologico dei temi affrontati, oltre che alle prospettive politico-criminali che paiono poter garantire maggiore effettività alla tutela. Simile approccio è avvalorato anche da costanti riferimenti – in chiave comparata – a modelli di tutela innovativi suggeriti da esperienze e ordinamenti giuridici diversi da quello nazionale.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Modulo di Diritto Amministrativo *(Prof. Calogero Micciché)*

– L’emersione dell’ambiente come bene giuridico e il suo processo di graduale giuridicizzazione.

– L’evoluzione del diritto dell’ambiente nell’ordinamento sovranazionale e nell’ordinamento interno.

– Le fonti del diritto amministrativo dell’ambiente e la nuova formulazione degli artt. 9 e 41 della Costituzione.

– I principi fondamentali della legislazione ambientale.

– I rapporti tra il diritto amministrativo generale e il diritto dell’ambiente.

– L’allocazione delle funzioni normative e amministrative in materia ambientale.

– Le principali funzioni amministrative in materia ambientale e i relativi procedimenti e provvedimenti.

– Gli strumenti volontari per la tutela dell’ambiente.

– Il rapporto tra diritto dell’ambiente e diritto dello sviluppo sostenibile, anche nella prospettiva della transizione ecologica a favore delle generazioni future.

Modulo di Diritto Penale *(Prof. Giuseppe Rotolo)*

– Casi e problemi.

– Diritto penale, criminologia e politica criminale.

– Esigenze di prevenzione delle offese all’ambiente ed effettività della tutela.

– Storia del diritto penale dell’ambiente in Italia.

– L’incidenza del diritto sovranazionale

– La riforma operata mediante la l. n. 68/2015.

– L’architettura del diritto penale dell’ambiente in Italia.

– I delitti di nuova introduzione.

 – Questioni critiche in ordine alle categorie della colpevolezza, della causalità, del concorso di persone nel reato.

– Le contravvenzioni.

– Questioni critiche circa l’effettività della tutela.

– Le norme dal contenuto riparatorio.

– L’insufficienza di un approccio incentrato sulla riparazione esclusivamente materiale.

– Compliance aziendale e responsabilità amministrativa degli enti.

– Prospettive politico-criminali.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per gli studenti frequentanti

Per entrambi i moduli l’indicazione puntuale del testo di riferimento e degli ulteriori riferimenti bibliografici verrà fornita durante il corso e pubblicata nella piattaforma Blackboard.

Si segnala l’importanza della costante frequenza delle lezioni (le quali costituiranno una guida a tutti i temi cardine della materia).

Per gli studenti non frequentanti

Per il Modulo di Diritto Amministrativo è richiesto lo studio del manuale di G. Rossi (a cura di), *Diritto dell’ambiente*, Giappichelli, ultima edizione disponibile (2021). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/diritto-dellambiente-9788892138414-695375.html)

Per il Modulo di Diritto Penale è richiesto lo studio del volume di G. Rotolo, *‘Riconoscibilità’ del precetto penale e modelli innovativi di tutela. Analisi critica del diritto penale dell’ambiente*, Giappichelli, 2018. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/giuseppe-rotolo/riconoscibilita-del-precetto-penale-e-modelli-innovativi-di-tutela-analisi-critica-del-diritto-penale-dellambiente-9788892115453-685626.html)

Tanto per gli studenti frequentanti quanto per quelli non frequentanti è necessario accompagnare lo studio dei temi del corso con l’approfondita analisi delle norme pertinenti e della disciplina di riferimento oggetto del programma.

Agli studenti che optassero per il Corso da 6 CFU è richiesto di prendere contatti con i Docenti per la definizione del relativo programma.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Per entrambi i moduli: lezioni in aula, con eventuali seminari e attività di esercitazione.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Per entrambi i moduli: l’acquisizione delle nozioni indispensabili e la comprensione critica dei problemi sono valutate con l’esame finale in forma orale.

La valutazione finale, che sarà espressa in trentesimi, risulterà dalla media delle votazioni riportate dallo studente nella verifica vertente sui temi di diritto amministrativo e in quella relativa al modulo di diritto penale.

Ai fini della valutazione saranno tenute in considerazione la pertinenza delle risposte, la proprietà di linguaggio, la capacità di argomentazione e di individuazione di questioni aperte.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Per la frequenza del corso di Diritto ambientale è vivamente raccomandato il previo superamento degli esami di Diritto amministrativo I e di Diritto penale I.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Calogero Micciché riceve gli studenti presso il Dipartimento di Scienze giuridiche o sulla piattaforma *Teams* previo appuntamento da concordare via mail scrivendo a *calogero.micciche@unicatt.it*

Il Prof. Giuseppe Rotolo riceve gli studenti presso il Dipartimento di Scienze giuridiche o sulla piattaforma *Teams* previo appuntamento da concordare via mail scrivendo a *giuseppe.rotolo@unicatt.it*

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)